

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"**

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

**PIANO INTESA FORMATIVA**

**CLASSE 4<sup>^</sup> SEZ. G**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Collosi Renata	Italiano e Latino
Prof.ssa	Di Sessa Marina	Inglese
Prof.ssa	Borro Valentina	Matematica e fisica
Prof.ssa	Cirvilleri Clelia	Storia
Prof.ssa	Paola Di Marco	Filosofia
Prof.ssa	Iraci Laura	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Cosentino Giovanna	Scienze
Prof.ssa	Bellani Roberta	Scienze motorie
Prof.ssa	Nicolini Sabina	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	X	X	X	X	X	X	X	X	N	X	X
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

### OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

### PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

### MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio							X	X	X		
Lezione multimediale				X	X				X	X	
Lezione con esperti				X							
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Simulazione											
Visione video	X			X	X	X			X	X	
Rappresentazioni teatrali		X									

#### MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X				X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio							X	X			
Prova pratica										X	X
Prova strutturata		X	X			X	X	X	X	X	
Questionario									X		
Relazione		X		X	X	X	X	X	X		
Esercizi						X	X	X		X	X
Composizione di varie tipologie	X			X	X	X					
Traduzione			X								
Valutazione quaderno		X	X			X				X	
Interventi in classe e rielaborazione	X			X	X	X			X		

Ulteriori modalità di verifica di Filosofia:

-Prova di comprensione, analisi e interpretazione di un testo di argomento filosofico

#### EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

Disciplina	Trimestre	Pentamestre	Numero ore e Percorso
Italiano e Latino	X (4 ore)	X (4 ore)	Progetto Rete Milano - associazione di primo aiuto ai profughi in transito a Milano (2 ore) Letture e approfondimento sulla malattia mentale e la Legge Basaglia (2 ore) Percorso sulla legalità e il contrasto alle mafie, in preparazione al viaggio di istruzione a Palermo con mediatori culturali di Libera. Documentazione su luoghi, episodi e personaggi simbolo che hanno contrastato la mafia(4 ore)
Inglese		X	4 ore Le organizzazioni internazionali
Filosofia/ storia	X (6 ore)	X (10 ore)	Antisemitismo, sionismo, nascita dello Stato di Israele. Il conflitto arabo-israeliano e le sue guerre, fino ad oggi. (4 ore + 2 ore di verifica nel trimestre)  L'uomo dallo stato di natura e la genesi dello stato civile: le teorie politiche di Hobbes, Locke e Rousseau. Legge naturale e legge positiva. La tolleranza religiosa. (6 ore)  Riflessione critica sul totalitarismo, a partire da una distopia letteraria. lettura e commento di un romanzo a scelta tra Huxley, Il mondo nuovo; Dick, La svastica sul sole; Atwood, Il racconto dell'ancella. (Verifica nel pentamestre)  Progetto condotto con il Museo del Risorgimento (4 ore)
Matematica e Fisica	X		5 ore Modulo di crittografia
Scienze		x	
Storia dell'Arte		x	4 ore Beni culturali e paesaggistici con riferimento al caso italiano. Nascita e affermazione dei musei come strutture di conoscenza.
Scienze motorie			
Religione		X	2 ore (non concorrono al monte ore): Chiesa e laicità (art. 7 della Costituzione)
<b>TOTALE = 39 ore</b>	<b>15</b>	<b>24</b>	

#### MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare											

#### CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori

4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

#### MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;

- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 19 Ottobre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
Prof.ssa Collosi Renata

La Dirigente Scolastica  
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

# Programma di Scienze

CLASSE 4 G – A. S. 2023/24

Prof. Giovanna Cosentino

## OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale

**LIBRO:** Valitutti, Falasca “Chimica concetti e modelli, dalla struttura atomica all’elettrochimica”

## CONTENUTI

Breve ripasso riguardante: la teoria atomica di Dalton. Il modello atomico di Thomson, Rutherford e Bohr. Numero atomico e numero di massa, gli isotopi, calcolo della massa atomica.

La struttura dell'atomo nel XX secolo e la moderna concezione di orbitale.

I numeri quantici. Energia degli orbitali. Distribuzione degli elettroni negli orbitali, configurazione elettronica esterna, principio di Pauli, regola di Hund, regola dell'ottetto, rappresentazione di Lewis.

- Tavola periodica degli elementi: Mendeleev e la legge di periodicità, gruppi e periodi, metalli e non metalli, metalli di transizione, le proprietà periodiche: elettronegatività ed energia di prima ionizzazione, affinità elettronica. Chiri
- I legami chimici: gli ibridi di risonanza, i limiti della teoria di Lewis, la teoria del legame di valenza, gli orbitali molecolari sigma e pi greco, l' ibridazione degli orbitali atomici ( $sp$ ,  $sp^2$ ,  $sp^3$ ); legame covalente omopolare ( semplice, doppio, triplo ), eteropolare e dativo, legame ionico e legame metallico. Composti molecolari e composti ionici. Formule grezze e di struttura. La teoria VSEPR e la geometria delle molecole.
- Legami intermolecolari: le forze di Van der Waals, le interazioni dipolo-dipolo, le forze di London, il legame idrogeno. marinetti e sfranzioni
- Classificazione dei composti inorganici: ossidi ed anidridi, idrossidi ed idracidi, idruri, ossiacidi, sali binari e sali ternari, nomenclatura tradizionale (ripasso) ed IUPAC, valenza, determinazione numero di ossidazione, formule grezze e coefficienti stechiometrici, bilanciamento delle equazioni chimiche, tipi di reazioni. Determinazione reagente limitante.

• Le soluzioni: proprietà delle soluzioni, concentrazione delle soluzioni, composizione percentuale massa e volume, frazione molare, molarità e molalità, effetto del soluto e del solvente, proprietà colligative.

La cinetica chimica: l'influenza della concentrazione sulla velocità di reazione, la dipendenza della velocità di reazione dalla temperatura, l'energia di attivazione, i catalizzatori.

- Le reazioni reversibili, l'equilibrio chimico, la costante di equilibrio, il principio di Le Chatelier; la solubilità e il prodotto di solubilità. Già fatto con prof Oppizzi
- Gli acidi e le basi secondo Arrhenius, gli acidi e le basi secondo Bronsted-Lowry e secondo Lewis, il prodotto ionico dell'acqua, il pH, le pile.
- Cenni di termodinamica chimica: l'entalpia di reazione, l'energia libera.
- Le ossido-riduzioni

## METODI

Lezione frontale: all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in quella precedente e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti. Si affrontano poi le tematiche nuove, attraverso schemi, concetti, esempi, stimolando la discussione tra gli studenti anche con l'impiego di materiale multimediale inviato come materiale di approfondimento.

## MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e appunti per lo studio domestico, in classe si prevede l'utilizzo del proiettore collegato al pc per uso power point e supporti multimediali vari (video, animazioni, schemi 3D).

## VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, possono essere effettuate almeno due verifiche scritte e/o orali, nel trimestre, e tre nel pentamestre. Per le verifiche scritte, si potranno eventualmente anche utilizzare le piattaforme già provate gli scorsi anni (moduli, zanichelli, socrative) o cartacee, attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione.

## CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico



9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti
------	---	---

Milano, 16 ottobre 2023.

La docente  
Giovanna Cosentino

**PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA**  
**CLASSE IVG – A. S. 2023/24**  
**PROF. PAOLA DI MARCO**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

- Conoscenza delle tematiche fondamentali del pensiero filosofico-scientifico del XIX e del XX secolo
- Conoscenza dell'ambiente storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia otto/novecentesca
- Capacità di orientarsi nel panorama filosofico-culturale otto/novecentesco
- Capacità di evidenziare i legami logico-culturali tipici delle tematiche filosofiche analizzate
- Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare un'analisi critica delle tematiche analizzate
- Sviluppo delle competenze necessarie ad elaborare un discorso interdisciplinare e pluridisciplinare collegandosi anche alla realtà contemporanea
- Potenziamento delle competenze linguistiche e argomentative specifiche della disciplina
- Sviluppo delle capacità di individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità

**Abilità**

- esporre il pensiero degli autori trattati
- comprendere, analizzare e ricostruire i testi filosofici letti
- comprendere e utilizzare il lessico specifico
- arricchire l'esposizione con citazioni d'autore
- confrontare ipotesi interpretative differenti di pensatori, sistemi e idee
- individuare collegamenti, analogie e differenze, contestualmente alle problematiche affrontate, anche a livello multidisciplinare

**Competenze**

- sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico rispetto ai grandi temi della filosofia
- sviluppare la disponibilità al confronto di idee e ragionamenti
- maturare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze
- in un dibattito avvalersi di strategie argomentative e procedure logiche
- intervenire opportunamente per proporre un'idea e/o confutarne altre
- in un dibattito riconoscere ed evitare i luoghi comuni; ricostruire la storia di un concetto restituendola alla sua verità storico/filosofica
- cogliere la storicità e personalità dell'esercizio del pensiero filosofico e quindi la pluralità dei possibili modelli di pensiero

**ARGOMENTI DI FILOSOFIA**

- **Hobbes**: la teoria dell'assolutismo politico (ed. civica)

- **Locke:** i fondamenti filosofici del liberalismo e la *Lettera sulla tolleranza* (ed. civica)
- **Rousseau:** *Discorso sull'origine della disuguaglianza* e *Contratto sociale* (ed. civica)
- La rivoluzione scientifica e **Galilei:** l'autonomia della scienza e la fondazione del metodo scientifico
- **Cartesio:** il fondamento metafisico della scienza. Approfondimento sulle Meditazioni metafisiche
- **Pascal:** la curvatura esistenziale del pensiero moderno
- **Spinoza:** *Deus sive natura*
- L'empirismo: **Locke, Hume e Berkeley**
- **Kant:** la critica della ragione (pura e pratica)
- **Hegel (sintesi):** l'idealismo assoluto, la teoria dello Stato, la filosofia dello spirito

Ogni studente leggerà e commenterà un libro a scelta tra i seguenti, sul **tema "distopia totalitaria" (ed. civica)**:

- Huxley, *Il mondo nuovo*
- Dick, *La svastica sul sole*
- Atwood, *Il racconto dell'ancella*

\*Antisemitismo, sionismo, nascita dello Stato di Israele. Il conflitto arabo-israeliano e le sue guerre, fino ad oggi (ed. civica).

#### CRITERI VALUTATIVI

Per ciascuna materia, nel trimestre e nel pentamestre, oltre alle altre valutazioni, sarà attribuito un voto descrittivo del comportamento e degli atteggiamenti assunti dallo studente durante le lezioni in classe (attenzione, partecipazione attiva, interventi, disponibilità al dialogo, collaborazione con i compagni, rispetto, puntualità etc).

Voto	
2	Prova non svolta
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.
4	Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.

<b>5</b>	<b>Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata</b>
<b>6</b>	<b>Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni</b>
<b>7</b>	<b>Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati</b>
<b>8</b>	<b>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale</b>
<b>9-10</b>	<b>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi</b>

# **PIANO DI LAVORO DI STORIA**

**CLASSE 4G – A. S. 2023/2024**

**PROF. Clelia Cirvilleri**

## **1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

L'EUROPA DI *ANCIEN REGIME*.

La società e le sue trasformazioni;

Due modelli di monarchia: Francia e Inghilterra;

Lo scacchiere delle potenze e le guerre del Settecento.

LE RIVOLUZIONI BORGHESI

La rivoluzione americana;

La rivoluzione francese;

Napoleone;

Le origini dell'industrializzazione.

BORGHESIA, PROLETARIATO, GRANDE INDUSTRIA

Società borghese e movimento operaio;

La seconda rivoluzione industriale.

NAZIONI E IMPERI

L'unità d'Italia;

L'Europa delle grandi potenze.

## **2. ASPETTI METODOLOGICI**

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

### **3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

### **4. MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.) – Conferenze e interventi di esperti.

### **5. CRITERI VALUTATIVI**

*I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella*

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Milano, 5/11/2023

La docente

Clelia Cirvillieri

**PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA**  
**CLASSE 4G – A. S. 2023-2024**  
**PROF.SSA Valentina Borro**

## **OBIETTIVI**

Il programma di matematica di quarta liceo si presenta come una prosecuzione dei temi trattati in terza ma al contempo vengono introdotti diversi ambiti della matematica che permettono allo studente sia di rivisitare concetti già noti con gli strumenti matematici acquisiti negli anni precedenti e quindi ampliarne gli ambiti di esplorazione e di applicazione, sia di venire a conoscenza di ambiti nuovi della matematica.

Il corso si propone di trasmettere agli studenti una concezione della matematica come forma di conoscenza e come struttura di pensiero; gli *obiettivi formativi* del corso intendono sviluppare negli studenti:

- capacità logico-deduttive
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di individuare strategie risolutive diverse in relazione al tipo di problema
- capacità di astrazione e generalizzazione
- atteggiamento critico, flessibile e costruttivo nei confronti di problematiche varie

Gli obiettivi cognitivi che il corso intende perseguire sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole
- utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà

<b>CONTENUTI</b>	<b>TEMPI</b>
Logaritmi	Settembre
Funzioni goniometriche	Ottobre- Dicembre
Trigonometria	Gennaio-Febbraio
Geometria nello spazio	Febbraio-Aprile
Calcolo combinatorio e probabilità	Maggio-Giugno

## **METODI**

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna multimediale e dei testi, e lezioni laboratoriali in aula informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer.

Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

## **MEZZI E STRUMENTI**



Il testo I Colori della matematica è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. Alcune lezioni si terranno in aula informatica per affrontare temi geometrici e analitici. E' possibile un uso di strumenti multimediali per svolgere esercizi e visionare materiale disponibile on line.

## VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.

Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

## CRITERI VALUTATIVI

Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Più specificamente, la tabella esplicita il significato della valutazione decimale adottata nelle prove scritte ed orali.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel trimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La docente Valentina Borro

**PIANO DI LAVORO DI FISICA**  
**CLASSE 4G – A. S. 2023/2024**  
**PROF.SSA Valentina Borro**

**OBIETTIVI**

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
- saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
- saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;

- saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
- saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

## CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Gas perfetti, Calorimetria e Termodinamica	Settembre- Dicembre
Moto armonico e fenomeni ondulatori	Gennaio-Marzo
Fenomeni elettrostatici e correnti elettriche	Aprile-Giugno

## METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante,
- esercizi svolti in classe,
- compiti a casa,
- eventuali esperienze in laboratorio,
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, fotocopie, appunti dalle lezioni, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico (“compiti”) che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

## **VERIFICHE**

Per quanto concerne le modalità di verifica dell’apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Fisica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.

Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all’ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

## **CRITERI VALUTATIVI**

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Per prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;

c) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati;

d) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel trimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La docente prof.ssa Valentina Borro

**Liceo Scientifico Statale “A. Einstein”**

**Piano di Lavoro di Lingua e Cultura Inglese A.S. 2023-2024**

**Classe 4 G**

**PROF.ssa Di Sessa Marina**

### **1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

**Approfondire e allargare il proprio quadro comunicativo.**

**Essere in grado di servirsi della lingua straniera in modo adeguato ai diversi contesti; Conseguire prospettive più ampie in rapporto alle matrici culturali europee;**

**Acquisire capacità di riflessione più articolata e profonda.**

### **2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO NEL SECONDO BIENNIO (classe quarta)**

**Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione.**

**Lo studente riflette sul sistema e sugli usi linguistici ,anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette anche su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere**

### **OBIETTIVI CULTURALI DEL SECONDO BIENNIO**

**Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua, comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse.**

**Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio**

### **CONTENUTI (premessa) LINGUA E COMUNICAZIONE:**

**Dal testo-corso “ Ready for first verrà svolto il maggior numero di unità complete sullo student’s book con esercitazioni relative allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello B2. Contemporaneamente si approfondiranno i contenuti grammaticali e lessicali proposti dalle unità del testo, con i phrasal verbs e i verb-patterns (costruzioni verbali da memorizzare).**

### **SCANSIONE TEMPORALE:**

**TRIMESTRE:**

**da settembre a dicembre:**

**-dal testo-corso saranno svolte le unità 7 e 8 con approfondimento grammaticale sul manuale.**

-dal testo di letteratura si studierà il capitolo **THE RENAISSANCE AND THE PURITAN AGE** (cenni storici su Queen Elizabeth I)

**PENTAMESTRE:**

**Gennaio/febbraio/marzo:**

-dal testo-corso saranno svolte le unità 7-8- con approfondimento grammaticale sul manuale.

-dal testo di letteratura si completerà il capitolo (the Stuarts and the Civil War)

**Aprile/maggio/giugno:**

-dal testo-corso saranno svolte le unità 9-10 con approfondimento grammaticale sul manuale.

-dal testo di letteratura si affronterà il capitolo **THE RESTORATION AND THE AUGUSTAN AGE** (cenni storici sulla dinastia Hannover e The Glorious Revolution)

-The rise of the middle-class novel:

**ROBINSON CRUSOE** by Daniel Defoe ( lettura brano antologico)

**GULLIVER'S TRAVELS** by Jonathan Swift ( lettura brano antologico)

**COMPETENZE GENERALI**

Essere in grado di organizzarsi in modo autonomo nel lavoro domestico

rispettando le modalità e le date di consegna, reperendo il materiale necessario in caso di assenza.

Essere in grado di saper utilizzare un dizionario in maniera autonoma.

Essere organizzati in classe a livello di materiale didattico.

Essere in grado di prendere appunti in modo ordinato ed organizzato 3. **ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

Attività in classe:

Lezioni frontali, role-plays, esercitazioni e relazioni scritte e orali .

Lo studio e le esercitazioni saranno basati sui libri di testo, il materiale distribuito in classe e gli appunti.

Attività complementari:

Lavori individuali di approfondimento e attività di speaking

Attività di sostegno

Verranno svolte pause didattiche curricolari.

**4. STRUMENTI E MEZZI**

Attività di laboratorio, sussidi didattici, uso della Lim -*Performer Heritage Vol.U Zanichelli*  
-*Ready for first McMillan*

**5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Strumenti della valutazione e numero minimo di valutazioni : due nel primo trimestre con un'eventuale prova per gli insufficienti e tre nel secondo pentamestre più un'eventuale per le insufficienze.

Composizioni, questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "cloze" ,listening comprehension, quesiti a risposta aperta, interrogazioni orali. La valutazione si fonderà su



almeno due verifiche e un' eventuale verifica per le insufficienze gravi nell'arco del primo trimestre e tre verifiche e un'eventuale prova per le insufficienze gravi nel secondo pentamestre, in conformità alle decisioni del Dipartimento di Lingue Straniere. Tali verifiche saranno effettuate attraverso procedure sistematiche, prove di tipo oggettivo, con riferimento alle abilità ricettive, e soggettivo, riguardanti soprattutto gli aspetti della competenza comunicativa. Saranno pertanto verificati sia i singoli elementi che le quattro abilità.

### **Griglia di valutazione**

Nelle singole prove orali e scritte i voti andranno dall'uno al dieci. Per la valutazione dell'esposizione orale l'alunno raggiungerà la valutazione di sufficienza (= 6) in presenza dei seguenti requisiti:

la correttezza della pronuncia e dell'intonazione

la correttezza grammaticale e sintattica

l'appropriatezza lessicale

l'efficacia comunicativa

Nella valutazione delle prove scritte si terrà conto dei seguenti elementi:

correttezza grammaticale e sintattica

appropriatezza lessicale ed ortografica

coerenza con quanto richiesto

Pur considerando gli obiettivi stabiliti e i risultati oggettivi delle prove di verifica e senza prescindere dal raggiungimento dei minimi disciplinari prefissati, contribuiranno alla valutazione finale anche l'interesse per la disciplina, l'applicazione allo studio, i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza. L'insegnante si riserva la facoltà di somministrare test e compiti aggiuntivi volti a verificare i contenuti di compiti non svolti, sia nel corso dell'anno (in itinere) sia alla fine del trimestre/pentamestre.

### **SCRITTO**

1 prova non svolta

2-3 prova gravemente scorretta, confusa, lacunosa e/o non pertinente

4 Prova scorretta, incompleta, frammentaria

5 Prova incompleta e/o superficiale e non del tutto corretta

6 Prova complessivamente corretta e abbastanza completa nei contenuti

7 Prova corretta e adeguatamente completa 8 Prova corretta, completa e approfondita

9-10 Prova svolta con sicura padronanza della lingua, elaborazione personale e completezza

### **TABELLA DI VALUTAZIONE**

#### **ORALE**

1 Risposta non fornita

2-3 Prova confusa, gravemente lacunosa nella forma, nei contenuti e scorretta nella pronuncia

4 Prova incompleta, frammentaria, linguisticamente scorretta e carente nella scioltezza

5 Prova incompleta e/o superficiale, non del tutto corretta e poco scorrevole

6 Prova complessivamente corretta e adeguatamente completa nei contenuti anche se non molto

scorrevole

7 Prova corretta, adeguatamente completa e abbastanza scorrevole

8 Prova corretta, completa, approfondita e quasi sempre scorrevole

9-10 Prova corretta, completa, approfondita, scorrevole e arricchita da elaborazioni personali

Voto	Orali	Scritti
------	-------	---------

≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali

		adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale .  Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

#### Strutture linguistiche:

Strutture grammaticali principali: livello B2, present perfect/continuous, all other past tenses, conditionals, reported speech, phrasal verbs, infinitive forms, modals, verb patterns, idiomatic expressions, use of English.

Contenuti: Il programma di lingua inglese si sviluppa in tre ore settimanali così articolate:

1. N. 1 ora sarà dedicata all'analisi degli aspetti strettamente lessicali e grammaticali della lingua inglese, attraverso l'utilizzo del libro di testo Ready for First di cui verranno sviluppate in classe le unità dalla 7 alla 12

2. N. 1 ora verra' utilizzata per esercitare le quattro abilità linguistiche di comprensione scritta - Reading, comprensione orale - Listening, produzione scritta - Writing, produzione orale - attraverso l'utilizzo del libro di testo Performer Heritage di cui verranno affrontati argomenti di letteratura da The Puritan Age to the Early Romantic Age.

3. N.1ora Speaking per favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo Ready for first, che affronta l'utilizzo della lingua in specifici ambiti di interesse e permette agli studenti di esercitare ogni abilità linguistica singolarmente per saper affrontare in lingua straniera ogni tipo di situazione quotidiana. Si proporrà la lettura di un testo in lingua inglese in versione graduata sul livello di conoscenza degli studenti. Sussidi didattici: In aggiunta ai libri di testo in adozione, verranno utilizzati supporti audio in classe .

**La valutazione verrà effettuata attraverso l'utilizzo di griglie che consentiranno di monitorare con precisione il processo di apprendimento di ogni singolo studente. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curricolari attraverso esercitazioni aggiuntive da svolgere a casa con successiva correzione in classe o attraverso la preparazione a casa di brevi argomenti o attività da esporre in classe.**

**Milano, 23 Ottobre 2023**

**La Docente: Marina Di Sessa**

## PIANO DI LAVORO DI

**Disegno e Storia dell'arte - Prof.ssa Laura Iraci**

**CLASSE 4G – A. S. 2023/2024**

### **OBIETTIVI**

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

### **CONTENUTI**

#### **PRIMO QUADRIMESTRE**

##### **DISEGNO**

###### **Nuclei tematici fondamentali:**

*Prospettiva centrale di figure piane e solidi geometrici.*

###### **Conoscenze/Contenuti disciplinari:**

- La prospettiva centrale: elementi specifici e regole applicative

##### **STORIA DELL'ARTE**

###### **Nuclei tematici fondamentali:**

*Dal Rinascimento maturo al Barocco.*

###### **Conoscenze/contenuti disciplinari:**

- Michelangelo
- La pittura veneta: Giorgione, Tiziano.
- Il Manierismo
- Palladio
- Barocco: caratteri generali. Contesto storico, rivoluzione scientifica, eredità post-tridentina
- Il Quadraturismo tra Annibale Carracci, Pietro da Cortona, Andrea Pozzo
- Carracci e Accademia degli Incamminati
- Caravaggio

#### **SECONDO QUADRIMESTRE**

##### **DISEGNO**

###### **Nuclei tematici fondamentali:**

*Prospettiva accidentale di figure piane e solidi geometrici.*

###### **Conoscenze/Contenuti disciplinari:**

- La prospettiva accidentale: elementi specifici e regole applicative

##### **STORIA DELL'ARTE**

###### **Nuclei tematici fondamentali:**

*Dal Barocco al Neoclassicismo.*

###### **Conoscenze/Contenuti disciplinari:**

- Bernini
- Borromini

- Il Rococò, caratteri generali.
- Architettura del '700: Juvarra, Vanvitelli.
- G.B. Tiepolo
- Vedutismo: cenni. Utilizzo della Camera Ottica.
- Neoclassicismo: il dibattito teorico e in trattati in Europa (Winckelmann, Mengs, Lodoli, Milizia).
- Architettura visionaria e pragmatica.
- l'opera di: Canova, David, Ingres, Goya, Piranesi
- Gli Utopisti e l'architettura neoclassica in Europa e negli USA.
- Illuminismo e Neoclassicismo, esempi in Europa e Russia: Schinkel, Piermarini, Adams, Von Klenze, Quarenghi. Rossi.
- Approfondimento: architettura Neoclassica Asburgica e Napoleonica a Milano

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **Nuclei tematici fondamentali:**

- Beni culturali e paesaggistici con particolare riferimento al caso italiano.
- Nascita e affermazione dei musei come strutture di conoscenza.

## **METODI**

### **DISEGNO**

- Lezione frontale e interattiva
- Eventuale uso della LIM e proiezione di esempi grafici o esercizi guidati
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati di verifica

### **STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA**

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Confronti per individuare analogie e differenze.

## **MEZZI E STRUMENTI**

### **DISEGNO:**

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di modelli grafici
- Eventuale utilizzo di cloud con file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi / esercitazioni con soluzioni

### **STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA**

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

## **VERIFICHE**

### **DISEGNO**

- prova grafica su prospettiva centrale e accidentale (almeno una verifica nel trimestre e due nel quadrimestre)

### **STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA**

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test) - almeno una verifica nel trimestre e due nel quadrimestre
- Domande dal posto

## CRITERI VALUTATIVI

### DISEGNO

- Risoluzione dei problemi grafici relativi alla prospettiva di solidi geometrici e semplici volumi architettonici.
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

### STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte
- Esporre degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Saper riconoscere analogie e differenze.
- Capacità di stabilire connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e collegamenti interdisciplinari.

<b>Voto</b>	<b>Storia dell'Arte</b>	<b>Disegno</b>
<b>2</b>	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
<b>3</b>	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema. Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata. Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
<b>7</b>	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica

9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 28 ottobre 2023

La Docente

Laura Iraci



## PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 4<sup>A</sup>G – A. S. 2023-2024

PROF.SSA RENATA COLLOSI

### OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI:

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione, ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- Sviluppare spirito critico e capacità di leggere la complessità della realtà, attraverso il confronto con la Storia recente e passata, e la riflessione sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali);
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico, sia al di fuori della scuola, per diventare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

### OBIETTIVI COGNITIVI DI ITALIANO:

- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali (tema argomentativo; comprensione, analisi e commento di un testo letterario).
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;
- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina e saper utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici;
- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;
- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Rinascimento al Romanticismo;
- Conoscere la Commedia dantesca, in particolare l'Inferno e il Purgatorio (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti)
- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;
- Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi, la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico- culturale.
- Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Carnero, Iannacone, *Il magnifico viaggio. Letteratura per il Terzo Millennio*. Treccani; Giunti T.V.P. Editori.

I volumi:

- 2. *Il Quattrocento e il Cinquecento*;
- 3. *Il Seicento e il Settecento*

- 4. *Il primo Ottocento*
- Bosco, Reggio, *Divina Commedia, Inferno*, Ed. Le Monnier Scuola.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI:**

— Umanesimo e Rinascimento. l'Italia tra decadenza politica e fioritura culturale. La centralità dell'uomo; filologia e recupero della classicità; il mecenatismo e le corti. La questione della lingua e i nuovi generi letterari.

— La corte e la letteratura medicea. Lorenzo de' Medici: cenni biografici e opere.

— Il poema cavalleresco: l'eredità della tradizione francese e quella popolare dei cantari. I nuovi protagonisti: Luigi Pulci con *Morgante*; Matteo Maria Boiardo con *Orlando innamorato*. Struttura, contenuti e temi delle opere e lettura di passi scelti.

— LUDOVICO ARIOSTO: vita, formazione e opere. L'*Orlando furioso*: struttura, intreccio e temi; lettura e analisi di passi scelti.

— TORQUATO TASSO: vita, formazione e opere. *Gerusalemme liberata*: struttura, intreccio e temi. Lettura e analisi di testi.

— NICCOLÒ MACHIAVELLI: brevi cenni biografici del pensiero politico. I temi de *Il Principe*.

— L'età del Barocco: il contesto storico della Controriforma. La lirica italiana: cenni a Giovan Battista Marino e al "marinismo".

— La nascita del pensiero scientifico e il metodo galileiano. GALILEO GALILEI: vita formazione e opere. *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*: contenuti e lettura di passi scelti.

— L'età della "ragione" e dell'Illuminismo: il contesto storico, i nuovi intellettuali e le riviste. I protagonisti dell'Illuminismo francese: Montesquieu e Rousseau, e di quello italiano: Cesare Beccaria e i fratelli Verri; l'esperienza de *Il Caffè*; *Dei delitti e delle pene*: lettura di passi scelti.

— Il romanzo europeo. Dal poema cavalleresco a romanzo: Miguel de Cervantes e *Don Chisciotte della Mancia*: temi e novità. Il romanzo inglese del '700.

— Il teatro e la riforma della commedia. CARLO GOLDONI: vita formazione e opere. *La locandiera*: lettura integrale o di un'ampia parte dell'opera.

— GIUSEPPE PARINI e il rapporto con l'Illuminismo. Vita, formazione e opere dello scrittore; lettura e analisi di passi scelti da *Il giorno* e le *Odi*

— VITTORIO ALFIERI e il rapporto con l'Illuminismo. Vita, formazione e opere dello scrittore; lettura e analisi di passi scelti da *Mirra*.

— L'età napoleonica: contesto storico italiano ed europeo; le tendenze del Neoclassicismo e del Preromanticismo.

— UGO FOSCOLO: vita formazione e opere. Lettura e analisi i passi scelti del romanzo epistolare e da *Odi* e *Sonetti* e dai *Sepolcri*.

— L'età del Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo e peculiarità di quello italiano; forme e generi letterari; il ruolo degli intellettuali; i protagonisti.

— ALESSANDRO MANZONI: breve ripresa della biografia, delle opere e dei temi in esse trattati; lettura di passi scelti dalle tragedie.

— DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI: Lettura e analisi di canti scelti dall'Inferno e dal Purgatorio. Approfondimento della struttura della seconda cantica.

## **METODI**

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per introdurre i contenuti disciplinari principali;
- la lezione partecipata e dialogata, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti;
- il dibattito, per favorire lo sviluppo di capacità dialettiche, stimolare il confronto e il rispetto delle opinioni, il dialogo democratico e le competenze comunicative;
- la lettura del testo come punto di partenza per la trattazione di argomenti teorico-formali e le attività di analisi del testo d'autore in prosa e in versi;
- gli esercizi di scrittura con particolare attenzione alle tipologie A, B, C dell'esame di Stato, onde acquisire competenze argomentative ed espressive;
- la lettura di romanzi; la partecipazione a convegni, dibattiti, spettacoli teatrali, mostre per arricchire il bagaglio culturale e stimolare il confronto e lo spirito critico.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Verranno utilizzati principalmente i libri di testo. Potranno essere integrate schede di approfondimento o schemi; articoli di giornale, cartacei o on line, da leggere e analizzare; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Verrà proposta periodicamente la lettura di libri, che potranno essere acquistati o presi in prestito.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

## **VERIFICHE**

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche nel Trimestre e almeno tre nel Pentamestre.

Le verifiche scritte riguarderanno le tipologie di testo sopra indicate per la produzione testuale; questionari a risposta aperta o prove strutturate.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di analisi, della rielaborazione o produzione di testi, assegnate per casa; di questionari a risposta aperta o chiusa; di prove strutturate.

## **CRITERI VALUTATIVI**

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito in Consigli di Classe e riportato nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale;
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza;
- Capacità espositiva ed espressiva;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e qualità degli interventi nei dibattiti;
- Capacità di esprimere un giudizio critico.

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

#### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sono previste attività di recupero *in itinere* per gli studenti insufficienti, mediante assegnazione di compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero e sportelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

Milano, 20 novembre 2023

La docente Renata Collosi

## PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

CLASSE 4<sup>^</sup>G – A. S. 2023-2024

PROF.SSA RENATA COLLOSI

### OBIETTIVI COGNITIVI DI LATINO:

- Conoscere e riconoscere gli elementi morfologici e le strutture della sintassi del testo latino;
- Applicare le conoscenze acquisite per comprendere e tradurre in italiano testi latini in prosa e in versi;
- Conoscere le origini e lo sviluppo della storia letteraria attraverso correnti e autori significativi;
- Individuare nuclei principali delle opere e del pensiero degli autori, collocandoli nello specifico contesto storico di appartenenza;
- Saper leggere, analizzare e interpretare i testi latini, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale;
- Saper individuare all'interno dei testi: temi, concetti, parole-chiave e le caratteristiche stilistiche principali;
- Saper confrontare i testi della letteratura latina con temi, valori e idee dell'attualità, per comprendere meglio la propria identità culturale e civile.

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Garbarino, *Luminis orae. Letteratura e cultura latina. Vol. 1B L'età di Cesare, Vol. 2 L'età di Augusto*. Ed. Paravia, Pearson.
- Tantucci, Roncoroni, *Il mio Latino. Laboratorio 1 e 2. Grammatica*, Ed. Poseidonia Scuola. Mondadori Education.

### CONTENUTI DISCIPLINARI:

#### - STORIA DELLA LETTERATURA E AUTORI LATINI:

- La crisi della Repubblica e l'età di Cesare: i nuovi modelli di vita e la crisi dei valori tradizionali. I *poetae novi*.
- Gaio Valerio CATULLO: la vita e le opere e la nuova poetica. Il *Liber*: struttura e temi. Traduzione e analisi di carmi scelti.
- Tito LUCREZIO: la vita e le opere e la filosofia epicurea. *De rerum natura*: struttura, contenuti e temi. Traduzione e analisi di passi scelti.
- Marco Tullio CICERONE: la vita, la carriera politica e le opere: le orazioni e le opere filosofiche. Traduzione e analisi di testi scelti dalle orazioni e dai trattati.
- Caio SALLUSTIO: La funzione della storiografia e il ruolo dello storico. Traduzione e analisi di testi scelti dal *De Catilinae coniuratione*.
- L'età di Augusto: quadro storico-culturale: dal secondo triumvirato alla guerra tra Ottaviano e Antonio. La nascita del Principato e la pax augustea. Il circolo di Mecenate: propaganda e organizzazione della cultura.
- Quinto ORAZIO Flacco: la vita e le opere e il pensiero filosofico. Il genere della satira. Traduzione e analisi di passi scelti dalle *Satire* e le *Odi*.
- Publio VIRGILIO Marone: la vita e le opere. Traduzione e analisi di passi scelti dalle

dalle *Bucoliche* e *l'Eneide*.

### **LINGUA LATINA:**

- Ripasso della morfologia e delle strutture sintattiche più importanti.
- Le subordinate complete;
- Il periodo ipotetico indipendente
- La sintassi dei casi.

### **METODI**

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per introdurre i contenuti disciplinari principali;
- la lezione partecipata e dialogata, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti;
- il dibattito, per favorire lo sviluppo di capacità dialettiche, stimolare il confronto e il rispetto delle opinioni, il dialogo democratico e le competenze comunicative;
- gli esercizi di traduzione dal latino, di trasformazione, di completamento in latino, per acquisire una migliore padronanza delle strutture linguistiche e sintattiche latine;
- la lettura guidata di testi latini d'autore, in lingua originale e in traduzione italiana per ricavarne temi, contenuti, elementi di retorica e di stile;
- la partecipazione a spettacoli teatrali o convegni, visite guidate per arricchire il bagaglio culturale e stimolare il confronto e lo spirito critico.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Verranno utilizzati principalmente i libri di testo. Potranno essere integrate schede o materiale di approfondimento da leggere e analizzare; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

### **VERIFICHE**

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche nel Trimestre e almeno tre nel Pentamestre.

Le verifiche scritte riguarderanno la traduzione dal latino all'italiano; questionari a risposta aperta o prove strutturate; analisi di testi d'autore.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di traduzione e analisi di brani d'autore; di questionari a risposta aperta o chiusa e di prove strutturate.

### **CRITERI VALUTATIVI**

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito in Consigli di Classe e riportato nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale;
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza;
- Capacità espositiva ed espressiva;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e qualità degli interventi nei dibattiti.

	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI Traduzione</b>	<b>Altre tipologie di verifica</b>
--	--------------	---------------------------	------------------------------------

=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo- sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza a incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici, o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo- sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

#### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sono previste attività di recupero *in itinere* per gli studenti insufficienti, mediante assegnazione di compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero e sportelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

Milano, 20 novembre 2023

La docente Renata Collosi

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**  
**CLASSE QUARTA sezione G**  
**A. S. 2023-2024**  
**PROF. Sabina NICOLINI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

**OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO**

**lo studente:**

***Formativi***

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

***Cognitivi***

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.



## CONTENUTI

1. Partiamo dall'inizio
  - 1.1 Hannah Arendt e la capacità di "iniziare"
  - 1.2 Incipit: dal vissuto personale alla fiaba. Riflessione sulla *cancel culture*
  - 1.3 "C'era una volta un re" e la richiesta di un re nella storia biblica
  - 1.4 Il Vangelo: annuncio del vero Re
  
2. Rivelazione, annuncio, credibilità
  - 2.1 Il cuore dell'annuncio cristiano come messaggio di salvezza
  - 2.2 Cristianesimo e cultura classica: fecondazione reciproca
  - 2.3 La pretesa cristiana di "verità"
  - 2.4 E oggi? Declinazioni dell'annuncio
  
3. La proposta antropologica cristiana
  - 3.1 Cos'è la salvezza?
  - 3.2 Libertà e limite: la narrazione di Genesi 3
  - 3.3 La legge: le 10 Parole
  - 3.4 Il Decalogo interroga la contemporaneità: Kieslowki, De André
  
4. Temi etici rilevanti: confronto/dibattito
  
5. Chiesa e laicità: riflessioni in chiave attuale e di ed. civica (art. 7 Costituzione)

## METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

## **VERIFICHE**

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

## **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
- BUONO (= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 2 novembre 2023

Il docente

Prof. Sabina Nicolini

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE  
CLASSE 4 G– A. S. 2023-24  
PROF. ROBERTA BELLANI

#### OBIETTIVI COGNITIVI

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai

vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Educazione Civica: educazione alla salute; stato di benessere fisico, psichico e sociale.

Rischi della

sedentarietà. Movimento come prevenzione. Ore 4.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

#### CONTENUTI

Resistenza generale e specifica; velocità; forza.

Metodi di allenamento, percorsi in circuito. forza arti inferiori e superiori, addominali.

Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare attraverso esercizi in forma singola anche con l'ausilio di funicelle.

Badminton: nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo.

Pallavolo: fondamentali a coppie, partite 4 contro 4.

Basket: per il distanziamento solo fondamentali individuali o a coppie.

Atletica: salto in lungo, getto del peso, velocità.

#### METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, si darà priorità a progressioni di esercizi eseguiti sul posto, anche con l'uso di funicelle.

#### MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con racchette da badminton.

#### VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due sia nel primo quadrimestre sia nel secondo.

Saranno pratiche, se si sarà in presenza, qualora ci fosse la DAD attraverso produzione di filmati su progressioni di esercizi dati dall'insegnante, o relazioni su film sportivi visti.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

Milano 12/11/2023

il docente: Roberta Bellani